

Inquadramento generale

Come di consueto, si ritiene, preliminarmente, di dover inquadrare la gestione dell'esercizio in esame nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione. Si rammenta, in particolare, che:

- il tetto di spesa per gli interventi di manutenzione agli immobili utilizzati dall'Ente, introdotto dall'art.2, comma 618, della Legge 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.8 della Legge 30 luglio 2010, n.122, ammonta ad euro 54.600, (corrispondente al 2% del valore stimato dell'immobile utilizzato dall'Ente come determinato ai sensi del comma 620 del predetto art.2 della Legge 244/07), i quali sono stati destinati, per euro 14.600, alla manutenzione ordinaria e, per euro 40.000, alla manutenzione straordinaria. Ai sensi del comma 619 del citato art.2 della Legge 244/07, le spese sono registrate in due capitoli di spesa, appositamente istituiti, uno all'interno della U.P.B. 1.1 "Funzionamento" (di parte corrente) per gli oneri di manutenzione ordinaria ed uno all'interno della U.P.B. 2.1 "Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria. Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento, però, che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano complessivamente ad euro 19.145 e, quindi, inferiori ai limiti di spesa, non risultano versamenti da effettuare al bilancio dello Stato.
- permangono le limitazioni relativamente alle spese per le consulenze, per mostre, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza stabilite nella misura del 20% di quelle sostenute nell'anno 2009, mentre le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture devono essere contenute nella misura dell'80% di quelle sostenute nell'anno 2009.
- le spese per le missioni nazionali e/o internazionali sono sottoposte al limite del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009, con esclusione di quelle connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.
- le spese per le attività di formazione sono sottoposte al limite del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009.
- i compensi per gli Organi dell'Ente sono sottoposti alla riduzione del 10%.

Sono riportati di seguito i prospetti richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il foglio prot. M_TRA/PORTI/3095 dell'8 marzo 2012, per la

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 4.056
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	euro 811
c) Spesa effettuata nel 2011	euro 0
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 3.245

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1)	
(Art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 11.225
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	euro 2.245
c) Spesa effettuata nel 2011	euro 3.053
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 8.980

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Durante l'anno, con l'adozione di apposita nota di variazione al bilancio di previsione 2011, la n.2/decisionale, è stata operata una variazione compensativa tra le spese di cui ai commi 7 e 8 dell'art.6 del decreto-legge n.81/2007 mediante la riduzione degli stanziamenti dei capitoli relativi alle consulenze e pubblicità, rispettivamente per euro 811 ed euro 1.189 e l'incremento dello stanziamento del capitolo relativo alle spese di rappresentanza per euro 2.000 per far fronte, in particolare, alla visita del Sommo Pontefice al porto di Ancona in occasione della fase conclusiva del XXV Congresso Eucaristico Nazionale. Ne consegue che i limiti per le spese di cui ai commi 7 (consulenze) e 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza), di complessivi euro 3.056 sono riferiti alle sole spese del comma 8 e risultano rispettati.

Spese per sponsorizzazioni (art..61, comma 9, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	0
b) Limite di spesa 2011	euro	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro	0

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art.6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 7.013
b) Limite spesa 2011 (max 50%)	euro 3.506
c) Spesa effettuata nel 2011	euro 5.134 (2)
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 3.507

(2) di cui euro 739,96 spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari ed euro 1.555,72 spese per missioni connesse alla partecipazione del personale dipendente a corsi obbligatori previsti dal D.Lgs.81/08 e per PFSO

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 9.167
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	euro 4.583
c) Spesa effettuata nel 2011	euro 5.355 *
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 4.584

* di cui euro 2.100 per spese di partecipazione a corsi obbligatori previsti dal D.Lgs.81/08 e per PFSO

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi (art.6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 10.382
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	euro 8.305
c) Spesa effettuata nel 2011	euro 5.771
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 2.077

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione, residuali, dopo l'acquisizione in corso d'anno 2009 di due autovetture nuove, alimentate a metano, e dedicate, invece, ai servizi di Security portuale, le cui spese sono registrate nel pertinente capitolo di bilancio.

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale (art.6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	euro 18.504
b) Riduzione 10% compensi Revisori Conti	euro 2.169
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro 592 **
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	euro 21.265 ***

** Importo determinato nel mese di ottobre 2011, al quale va sommato l'importo, a saldo dell'esercizio, di euro 265.

*** E' in corso il versamento a saldo di euro 265.

Totale versamento al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art.6, comma 21, della Legge 30 luglio 2010, n.122, euro 43.923 (di cui euro 43.658 già versate ed euro 265 in corso di versamento)

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)				
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	euro 2.730.000	
c) Limite di spesa (2%)			euro 54.600	
d) Spesa effettuata nel 2011			per manutenzione ordinaria	euro 8.679
			per manutenzione straordinaria	euro 2.300
			in totale	euro 10.979
e) Spesa effettuata nel 2007			per manutenzione ordinaria	euro 9.835
			per manutenzione straordinaria	euro 9.310
			In totale	euro 19.145
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato (e-c)			euro 0	

Versamento al bilancio dello Stato ai sensi
dell'art.61, comma 17, Legge n.133/08

euro 13.845 (versamento in corso)

Aspetti gestionali e di dettaglio

Indici di bilancio

L'analisi contabile evidenzia i seguenti indici di bilancio:

- l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è pari al 25,64%
- il grado di rigidità per costo del personale (cioè rapporto tra spese per il personale e le entrate correnti) è pari a 25,48%
- il grado di autonomia finanziaria (rapporto tra le entrate correnti, esclusi i trasferimenti, e l'ammontare delle entrate correnti) è pari al 96,90%
- il grado di dipendenza erariale (rapporto tra trasferimenti correnti ed entrate correnti) è pari al 3,10%
- il grado velocità di riscossione delle entrate correnti (rapporto tra l'ammontare delle entrate correnti riscosse e l'ammontare delle entrate correnti accertate) 92,16%
- Il grado di velocità di gestione spese correnti (rapporto tra l'ammontare dei pagamenti di parte corrente e l'ammontare degli impegni di parte corrente) 78,97%
- Il grado di smaltimento residui passivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui pagati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 94,63%
- Il grado di smaltimento residui attivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui incassati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 88,46%

ENTRATE complessive - euro 18.579.045,35**- ENTRATE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 8.541.412,15****U.P.B. 1^ "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" - euro 264.880,62****➤ Categoria 1^ - "Trasferimenti da parte dello Stato" - euro 212.271,99**

La somma accertata è relativa alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri.

➤ Categoria 4^ - "Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico" - euro 52.608,63

La somma corrisponde alla quota del contributo comunitario assegnato per il progetto Watermode per la copertura degli oneri sostenuti dall'Ente, i quali per l'anno in esame ammontano ad euro 52.608,63 come risulta dalla contabilizzazione degli stessi nelle spese di parte corrente.

U.P.B. 2^ "Entrate diverse" - euro 8.276.531,53**➤ Categoria 1^ - "Entrate tributarie" - euro 3.554.583,50**

Risultano accertamenti per tasse portuali ed ancoraggio (alle quali va ad aggiungersi una piccola quota residuale per tassa erariale) per complessivi euro 3.384.412,73, con una flessione, rispetto alle previsioni definitive dell'anno, di euro 285.833,12.

Si rammenta, peraltro, che la tassa portuale risente, già dall'esercizio 2010, delle previsioni contenute nell'art.2, comma 3, ultimo periodo, del DPR 107/09, laddove è disposta l'esenzione per le merci trasportate su navi traghetto adibite a collegamenti marittimi tra porti comunitari. L'incidenza di tale misura è quantificata in oltre il 90%, corrispondente ai quantitativi delle merci trasportate su mezzi provenienti dalla Grecia.

I proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L.84/94 e quelli di occupazione temporanea di cui all'art.50 del Codice della Navigazione, ammontano ad euro 163.818,31 mentre i proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del medesimo Codice della Navigazione, ammontano ad euro 6.352,46 e, tutti,

sono al netto delle misure anticrisi per l'anno 2011, adottate dal Comitato Portuale con delibera n.26 del 22.12.2010, previste in circa 130 mila euro.

- **Categoria 2^ - "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi"** - euro 2.321.652,88
Le entrate per il traffico dei passeggeri risultano accertate per l'importo di euro 993.984,06, con flessione, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive, per euro 26.015,94, mentre quelle per il traffico degli automezzi (auto e Tir), accertate per l'importo di euro 1.306.068,82, risultano maggiori, rispetto alla previsione definitiva, per euro 6.068,82.

Altre entrate, di euro 21.600,00, sono accertate nella medesima categoria e riguardano, per euro 21.000,00, il contributo annuale dovuto dall'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa dell'Ente, come da vigente convenzione e, per euro 600,00, i proventi per raccolta pubblicitaria sulla rivista dell'Autorità Portuale "Il notiziario del porto di Ancona".

- **Categoria 3^ - "Redditi e proventi patrimoniali"** - euro 2.334.488,57
Risultano accertati, complessivamente, euro 2.334.488,57, di cui euro 2.331.601,65 per canoni demaniali ed euro 2.886,92 per interessi attivi maturati durante l'anno sulle giacenze presso il conto bancario acceso presso l'Istituto cassiere (sistema di "Tesoreria unica mista").

Si rammenta, a riguardo, che il D.L. 1/2012, art.35, commi da 8 a 13, ha sospeso, dall'esercizio 2012 e fino a tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria Unica, cosiddetta "pura", istituita con Legge 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione (tra cui le Autorità Portuali) devono essere detenute presso la Tesoreria statale (le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero)

Le misure anticrisi per l'anno 2011, di cui si è detto sopra, hanno previsto riduzioni degli introiti per canoni demaniali per oltre 350 mila euro, mentre altri 50 mila euro corrispondono al venir meno del canone di concessione demaniale relativo alla gestione dell'impianto a nastri trasportatori per carbone alla Nuova Darsena e ciò per la stipula, nell'aprile 2011, approvata dal Comitato Portuale con delibera n.2/11, della nuova convenzione che, per la diversa articolazione, rispetto alla preesistente concessione demaniale, comporta differenti ricadute economiche per l'Ente, tra le quali, in particolare, il venir meno del relativo canone di concessione.

- **Categoria 4[^] - "Poste correttive e compensative di uscite correnti"** - euro 57.608,36
Trattasi degli accertamenti per recuperi e rimborsi di varia natura.
- **Categoria 5[^] - "Entrate non classificabili in altre voci"** - euro 8.198,22
La somma accertata è relativa ad interessi di mora, ad escussione di cauzione e varie.

- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE - (Titolo 2°) - euro 8.983.565,28**
U.P.B. 1[^] "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" - euro 4.500

- **Categoria 4[^] - Riscossione di crediti** - euro 4.500
Trattasi dei rimborsi per prestiti concessi al personale dipendente erogati a termini di accordo aziendale.

U.P.B. 2[^] "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" - euro 8.979.065,28

- **Categoria 1[^] - Traferimenti dello Stato** - euro 8.854.065,28
Sono stati accertati (ed incassati), complessivamente, euro 8.854.054,28, di cui euro 4.590.000,00 sono relativi al Fondo perequativo assegnato all'Autorità Portuale di Ancona per l'esercizio 2011 destinato al cofinanziamento dei lavori di completamento della banchina rettilinea, mentre euro 4.264.065,28 sono relativi al maggior ricavo netto realizzato, alla fine del periodo di utilizzo (dicembre 2011), dal tiraggio dei mutui stipulati ai sensi della Legge di finanziamento 166/02. Il rinvio del periodo di utilizzo dei predetti mutui operato negli esercizi precedenti, nonché il miglior andamento dei tassi finanziari nel periodo di riferimento, hanno comportato il citato maggior ricavo netto che sarà utilizzato nell'ambito del medesimo programma degli interventi finanziati con la Legge 166/02, ed in particolare per i lavori di completamento della banchina rettilinea.

Si ritiene utile, a questo punto, fare un richiamo sulle fonti di finanziamento statali assegnate per le più importanti opere infrastrutturali e sullo stato di attuazione delle medesime:

in data 7 novembre 2011, con delibera del Presidente n.140, sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione del molo foraneo di sopraflutto (3^a fase delle opere a mare) e in data 21 febbraio 2012 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto. A seguito dell'aggiudicazione, tenuto conto del ribasso di gara realizzato, è stato determinato il nuovo quadro economico dell'importo di 70 milioni di euro al quale va sommato l'importo di 2,155 milioni di euro relativo alla realizzazione del rilevato sperimentale resosi necessario per fornire i dati di carattere geotecnico necessari per la redazione della progettazione esecutiva dell'intera opera. L'onere per l'intervento è previsto, pertanto, in complessivi 72,155 milioni di euro.

Poiché le risorse assegnate per l'intervento in esame ammontano a circa 91,7 milioni di euro, emerge una eccedenza di risorse per oltre 19,5 milioni di euro che può essere destinata ad altri investimenti. Tale dato è stato rappresentato al Comitato Portuale dell'Ente il quale, con delibera n.35 in data 13 dicembre 2011, ha conferito al Presidente il mandato per richiedere, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il trasferimento dei predetti fondi per il cofinanziamento dei lavori di completamento della banchina rettilinea.

Alla fine dell'esercizio, inoltre, a seguito dell'erogazione dei mutui di cui alla Legge 166/02, risultano realizzate maggiori entrate per 4,26 milioni di euro, anch'esse da destinare al cofinanziamento dei lavori di completamento della banchina rettilinea (peraltro già oggetto del programma degli interventi finanziati con la medesima Legge 166/02).

In data 22 dicembre, pertanto, è stata formulata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una richiesta di modifica delle risorse statali assegnate all'Autorità Portuale di Ancona con le Leggi di finanziamento n.488/99 e n.388/00 (di rifinanziamento della Legge 413/98) e n.166/02 (per la modifica di quest'ultima è prevista l'adozione di apposito Decreto ministeriale) al fine di spostare le risorse finanziarie che sono risultate disponibili (euro 19,5 milioni più euro 4,26 milioni) al cofinanziamento dei lavori di completamento della banchina rettilinea e di altri interventi infrastrutturali e/o investimenti già programmati per l'esercizio in corso e in quelli successivi.

Il Decreto ministeriale per la variazione del programma finanziato con la Legge 166/02 è stato già adottato ed è ora presso la Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

In sintesi,

il programma degli interventi finanziati con la Legge 166/02, per la quale si dispone di euro 46.434.065,28, dopo la registrazione della Corte dei Conti, risulterà essere il seguente:

- euro 4.450.000,00 lavori di adeguamento delle banchine nn.12 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto
- euro 10.900.000,00 lavori di 3^a fase delle opere a mare. Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo nord
- euro 14.273.755,39 acquisizione area ex Tubimar zona Zipa porto di Ancona
- euro 5.200.000,00 lavori di collegamento ferroviario nuova darsena
- euro 11.610.309,89 lavori di completamento della 2^a fase opere a mare - 1^o stralcio della banchina rettilinea

mentre il programma degli interventi finanziati con le Leggi 488/99 e 388/00 (di rifinanziamento della Legge 413/98), per le quali si dispone della somma di euro 59.357.132,38, risulterà essere il seguente:

- euro 39.777.784,42 lavori 3^a fase opere a mare - realizzazione molo foraneo sopraflutto
- euro 7.299.690,11 lavori di realizzazione della banchina rettilinea
- euro 6.000.000,00 escavo fondali antistanti la banchina rettilinea
- euro 5.082.000,00 acquisizione complesso ex Bunge
- euro 1.197.657,85 altri oneri connessi all'acquisizione complesso ex Bunge ed interventi già programmati per il triennio in corso.

Come si evince dalla suddetta sintesi, fra gli investimenti finanziati con le Leggi 488/09 e 388/00, risulta inserita l'acquisizione delle aree ex Bunge per la quale era stato effettuato, a carico del bilancio 2011, apposito stanziamento dell'importo di oltre 5 milioni di euro mediante l'impiego di fondi propri. Dal momento che la predette aree potranno più opportunamente essere acquisite al demanio marittimo, è stata presa in considerazione l'ipotesi di utilizzare, per l'acquisto delle stesse, una parte delle risorse, originariamente destinate ad altri interventi infrastrutturali, e che si sono rese disponibili secondo quanto sopra ricordato.

Anche tale intendimento, unitamente alle eventuali procedure da adottare per l'acquisizione al demanio delle aree ex Bunge, è stato manifestato al Ministero vigilante, il quale, da ultimo, con nota del 30 marzo 2012, ha concordato con l'interpretazione fornita dall'Ente circa l'acquisizione dell'area al demanio marittimo con utilizzo delle risorse di cui alle Leggi 488/99 e 388/00 (di rifinanziamento della Legge 413/98).

L'acquisizione del complesso ex Bunge, mediante l'utilizzo di fondi statali permette di liberare risorse stanziare con fondi propri che possono essere destinate ad altrettanti investimenti programmati per il triennio in corso.

Pertanto, relativamente ai due più importanti interventi infrastrutturali,

1) "1° stralcio funzionale del completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea" - euro 35.000.000,

la copertura finanziaria risulterebbe garantita come segue:

- euro 11.500.000,00 circa, disponibilità residue L.413/98 dopo i lavori relativi alla diga foranea di sottoflutto
- euro 7.299.690,11 Legge 488/99 e Legge 388/00 (rifinanziamento Legge 413/98)
- euro 11.610.309,89 Legge 166/02
- euro 4.590.000,00 Fondo Perequativo anno 2011

2) "lavori di realizzazione del molo foraneo di sopraflutto" - euro 72.155.954,43, la copertura finanziaria

risulterebbe garantita come segue:

- euro 39.777.784,42 Legge 488/99 e Legge 388/00 (rifinanziamento Legge 413/98)
- euro 10.900.000,00 Legge 166/02
- euro 13.400.000,00 Protocollo d'Intesa 79/09 aggiuntivo al Protocollo 64/06
- euro 8.050.000,00 (netti massimo stimati derivanti da mutui) D.M.118/T/07
- euro 28.170,01 fondi propri

➤ **Categoria 2^ -Trasferimento delle Regioni - euro 125.000,00**

E' stato accertato (ed incassato) il contributo regionale destinato al cofinanziamento delle spese sostenute dall'Ente per gli interventi realizzati in ambito portuale e connessi al XXV Congresso Eucaristico Nazionale, la cui parte conclusiva si è svolta nella città di Ancona ed in particolare all'interno del suo porto.

- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 1.054.067,92

USCITE complessive - euro 15.759.135,85

- **USCITE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 8.485.647,74**
U.P.B. 1^ "Funzionamento" - euro 3.024.976,67

- **Categoria 1^ - Uscite per gli Organi dell'Ente - euro 237.813,84**

I compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) sono iscritti negli importi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, quindi al netto della riduzione del 10% sugli importi risultanti alla data 30 aprile 2010, come già ridotti (del 10%) ai sensi della Circolare MEF n.32/2009. Poiché la predetta circolare è stata dichiarata illegittima (Sentenza Tar Lazio n.4403/2011), e preso atto che l'Avvocatura Generale dello Stato ha rappresentato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze presterà acquiescenza alla decisione suddetta, i compensi risultanti dal presente bilancio, assoggettati al doppio taglio (uno relativo alla Legge 265/06 -come da circolare 32 Mef- ed uno relativo al Decreto Legge 78/2010) sono da considerare provvisori in attesa di ripristino degli importi come risultanti alla data del 30 aprile 2010 depurati della riduzione di cui alla predetta Circolare n.32/09.

Sono compresi nella categoria i rimborsi spese, ove spettanti, nonché gli oneri previdenziali e l'Irap sui compensi.

- **Categoria 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio - euro 2.176.039,15**

Gli oneri per il personale dipendente, più dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionali, sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Ente, deliberata dal Comitato Portuale nella seduta dell' 8.06.2011 e approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 8962 del 23 Giugno 2011 e, anche per l'esercizio 2011, risultano al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo, le cui funzioni vengono svolte ad interim dall'attuale Segretario Generale, riconfermato nell'ottobre scorso per un ulteriore quadriennio.

Nell'anno 2011 si è proceduto per due volte all'assestamento della Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa.

Il primo assestamento è stato effettuato con Deliberazione del Comitato Portuale n° 7 del 28 aprile 2011 e successiva Deliberazione integrativa n° 11 dell'8 giugno 2011, approvate dal Ministero vigilante con nota M_TRA/PORTI/prot. 8962 del 23 giugno 2011, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) della legge 84/94.

Il successivo assestamento della Pianta Organica è stato effettuato con Deliberazione del Comitato Portuale n° 33 del 13 Dicembre 2011, approvata dal Ministero vigilante con nota M_TRA/PORTI/prot. 17003 del 22 dicembre 2011.

A termini delle previsioni dei citati assestamenti di Pianta Organica, nel corso dell'anno 2011, sono intervenute le seguenti modifiche al numero complessivo di organico ed agli inquadramento del personale in forza:

- l'organico complessivo della Pianta Organica è sceso da n° 35 a 34 unità in conseguenza del posizionamento in esubero di n° 1 unità "Quadro A" del nuovo Ufficio Sviluppo Promozione e Statistiche;
- con decorrenza dal 1° luglio 2011:
 - inquadramento di n° 1 dipendente della Direzione Tecnica da Quadro B a Quadro A;
 - inquadramento di n° 1 dipendente della Direzione Tecnica da 1° Livello a Quadro B;
 - inquadramento di n° 1 dipendente della Direzione Amministrativa dal 3° al 2° Livello;

In data 4 aprile 2011, a seguito di esperimento di apposita selezione ad evidenza pubblica, si è proceduto all'assunzione in prova di n° 1 unità Quadro B, presso l'Ufficio Sviluppo Promozione e Statistiche.

Nel corso del medesimo anno è stato prorogato il contratto di somministrazione di lavoro temporaneo per la copertura di un posto presso la Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale, già attivato nel corso del precedente anno: si è proceduto, altresì, all'utilizzo di n° 1 unità, inquadrata al 4° livello, assunta con contratto a termine della durata di mesi 8,

presso la Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale per la sostituzione di n° 1 dipendente assente per maternità e successiva aspettativa e con un altro contratto a termine (tuttora in corso) per circa 2 mesi (riferiti all'esercizio 2011) presso la Direzione amministrativa, per ragioni di carattere organizzativo.

In data 30 giugno 2011 è intervenuta la cessazione dal servizio, per dimissioni e collocamento in pensionamento, del Dirigente Tecnico. Con il medesimo Dirigente, in data 25 luglio 2011, è stato sottoscritto un contratto di assunzione a tempo determinato della durata di anni due per il proseguo dell'attività della Direzione medesima.

In data 8 settembre 2011 è stato sottoscritto il verbale di conciliazione a chiusura definitiva delle controversie promosse da due dipendenti (di cui uno già collocato a riposo) nei confronti dell'Autorità Portuale di Ancona per il riconoscimento delle competenze arretrate spettanti agli stessi in ordine a prestazioni lavorative rese nelle giornate festive.

Risultano, inoltre, n.2 dipendenti dell'Azienda Mezzi Meccanici dichiarati in esubero e destinati ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.